



## ■ PIZZO Monitoraggio della qualità dell'area Laboratori mobile dell'Arpacal nel cortile della scuola media

di ERICA TUSELLI

PIZZO - Nei giorni scorsi è stato installato nel cortile della scuola media un laboratorio mobile, in dotazione del Dipartimento di Vibo Valentia dell'Arpacal, per il monitoraggio della qualità dell'aria. A renderlo noto l'assessore all'Ambiente Fabrizio Anello.

Da lunedì 26 febbraio il laboratorio è operativo e sta raccogliendo i dati relativi all'inquinamento dell'area nella zona più popolosa e trafficata del nostro territorio ovvero via Nazionale; la strada statale 18, vero e proprio centro abitativo della città negli ultimi mesi è stata anche al centro delle polemiche a causa della bonifica dell'ex stazione Agip, che si trova proprio a pochi passi da dove è stata installato il laboratorio mobile, che ha creato non poche preoccupazioni tra gli abitanti della zona.

Come specifica Anello il monitoraggio durerà circa tre settimane e raccoglierà dati sui cosiddetti "indicatori della qualità dell'aria", così come definiti dal D.Lgs. 155/2010, in particolare: polveri sottili, biossido di zolfo, ossidi di azoto, monossido di carbonio, ozono, benzene, toluene, etilbenzene, o-xylene, e MP-xylene. I filtri utilizzati per il campionamento delle

polveri PM10 sono successivamente analizzati presso un laboratorio chimico per la determinazione di metalli pesanti. I dati di questo monitoraggio saranno disponibili fra circa un mese, ma per avere un quadro più preciso sulla qualità dell'aria che, verranno comunque effettuate quattro campagne di monitoraggio, una per ogni stagione. A giorni inizierà un altro importante monitoraggio, sempre in collaborazione con l'Arpacal che verificherà i livelli di conformità degli apparati di telecomunicazione, con particolare riferimento alle stazioni radio base di telefonia mobile.

«Questi monitoraggi, insieme alla verifica dei livelli di gas Radon effettuato nei mesi scorsi e di cui a breve daremo i risultati - conclude Anello - daranno alla fine un quadro completo dei livelli dei fattori di rischio nel nostro territorio. Tutte queste attività sono effettuate grazie a convenzione specifica con l'Arpacal - Dipartimento di Vibo Valentia, grazie all'impegno del sindaco Gianluca Callipo e alla disponibilità del Direttore del Dipartimento dottoressa Diano, un grazie particolare allo staff tecnico dell'Arpacal nelle persone Ocello e Capone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA